



**LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE  
DI FIRENZE**

fondato nel 1908

**PROGRAMMA GENERALE**  
*Anno sociale 2025*  
**118° ANNO**

Palazzo Adami Lami  
Lungarno Guicciardini, 17  
Firenze



LYCEUM CLUB INTERNAZIONALE DI FIRENZE

Consiglio Direttivo 2024-2026

DONATELLA LIPPI, *Presidente*

SILVESTRA BIETOLETTI

LAURA BRACCO

TESSA CASTELLANO

MARIA TERESA CECCHERINI GUICCIARDINI

MARIA LUISA DALLA CHIARA

IPPOLITA DEL BONO VENEZZE

MARY FACCIOTTO

LUCIA GEMMI

ANNA MARGHERITA JASINK

BARBARA LASTRUCCI

BARBARA MASSI

GABRIELLA MESSERI

ELEONORA NEGRI

ALESSANDRA PESCAROLO

MARIA LAURA PICCININI

LAURA PRAVISANI

LUCIA ROSELLI

TIZIANA TRAMONTI

VALENTINA VIGNOZZI

IRENE WEBER FROBOESE

SOCIE BENEMERITE PER L'ANNO 2024

GIOVANNA ADAMI LAMI

JANE CAMILLONI

ENRICA ORNANI

AMICI BENEMERITI PER L'ANNO 2024

MARC ADAMS

RICCARDO BARONE

SOCIE SOSTENITRICI PER L'ANNO 2024

MARIA BADANJAK PAPADAKI

SILVESTRA BIETOLETTI

LAURA BRACCO

MARISA DALLA CHIARA

ISABELLA DAVOLI

ANNA MARIA DI LORETO

LUCIA GEMMI

MARGHERITA JASINK

ELEONORA NEGRI

MARIA GRAZIA NESI

MARIA LAURA PICCININI

TERESA POLUZZI

SIMONETTA VEZZOSI

IRENE WEBER FROBOESE

AMICI SOSTENITORI PER L'ANNO 2024  
PASQUALE DE LEO  
FULVIO FABRICI  
ALESSANDRO SGUANCI

Il Lyceum Club ringrazia la Fondazione CR  
Firenze per il sostegno finanziario ricevuto a  
favore delle sue attività

Il Lyceum affida  
la sua comunicazione stampa a



La programmazione della Sezione Musica  
è sostenuta da



## Indice

Sezione ARTE.....	9
Sezione ATTIVITÀ SOCIALI .....	13
Sezione LETTERATURA .....	17
Sezione MUSICA .....	25
Sezione RAPPORTI INTERNAZIONALI .....	37
Sezione SCIENZE E AGRICOLTURA .....	40
Informazioni .....	45
Calendario generale .....	46

*Fiorenza dentro da la cerchia antica,  
ond'ella toglie ancora e terza e nona,  
si stava in pace, sobria e pudica.  
Non avea catenella, non corona,  
non gonne contigiate, non cintura  
che fosse a veder più che la persona.*

(Par XV, 97-102)

Dante e Virgilio sono ancora nel V Cielo, il Cielo di Marte, quando appare Cacciaguida, antenato del Poeta, che li saluta e si rivela, parlando dell'antica Firenze, evocata attraverso il riferimento alla cinta muraria Matildina (1078), che precedeva altri interventi urbanistici, fino ad arrivare al grande progetto di Arnolfo: nel segnare il limite topografico dell'insediamento urbano, la cerchia ne definisce la forma, qualificandosi come elemento emergente dal paesaggio, espressione di un nuovo potere politico ed economico. Solo sei occorrenze di questa espressione nella Commedia, ma il verso dantesco ha la forza immortale di richiamare la città, abbracciata da una cinta muraria, che sarebbe stata destinata ad essere più volte ampliata, nel corso dei secoli. Cerchia, allora, come fortificazione, anello, recinto, laddove l'idea di protezione, unione, comunanza è l'elemento comune, che porta alla sua valenza metaforica nell'idea di gruppo di persone, con le quali si hanno rapporti sociali e affettivi. Cerchio come inclusione: per questo, un'iniziativa speciale, dedicata a una squadra di baseball di atleti non vedenti. Ma è un'inclusione inversa: sono loro che accolgono, accettano, includono nel *team* i giocatori dotati di

normale acuità visiva, che, per partecipare, devono coprire gli occhi con una mascherina. Diversità? No. Unicità, come insegna Drusilla Foer, che spezza il cerchio e lo trasforma in molla, pungolo, sollecitazione.

E se, da una parte, il cerchio può essere interpretato come un insieme ristretto e come un'orbita chiusa, dall'altra è considerato simbolo della perfezione divina, in quanto privo di un inizio e di una fine: "La mente diventa sì perfetta che ha similitudine del cerchio, il quale è perfetta figura tra le altre." (*Montecchiell. Teol. Mist. volg. R. 41*)

Cerchio come perfezione, assenza di divisione e distinzione, omogeneità, simbolo di tutto ciò che è celeste ed eterno: anima, cielo, l'illimitato, Dio. Per questo, fino al XVII secolo, si è ritenuto che, nel corpo, il sangue non potesse "circolare", ma avesse un moto lineare, con un principio, nel fegato, e una fine, come tutto ciò che è umano e terreno: la descrizione della circolazione del sangue segnerà, infatti, l'inizio della nuova scienza. Suggestisce un ciclo eterno anche l'immagine dell'*ouroboros*, il serpente che si morde la coda, rivisto nelle stagioni, come un'immagine del tempo che si riproduce perpetuamente, simbolo paligenetico, figura del processo alchemico: il ciclico susseguirsi di distillazioni e condensazioni, necessarie a purificare e portare a perfezione la "Materia Prima". Una figura ricca di significati e di rimandi allegorici.

Non è un caso che fosse tondo il desco da parto offerto alla puerpera e che i dipinti di devozione domestica avessero un formato circolare: dal *Tondo Doni* di Michelangelo, con, inscritta, una Sacra Famiglia, alla *Madonna del Magnificat* di Botticelli, alla Natività del *Tondo Tornabuoni* di Domenico Ghirlandaio.

Il Rinascimento fiorentino ha consacrato l'unione tra la forma circolare e gli arredi devozionali domestici, legati alla celebrazione di matrimoni o nascite, in cui le figure scelgono di assecondare il perimetro, adattandosi ad una cornice, che non ha base né altezza. Cerchio come forma tipicamente “femminile” nella maggior parte delle culture e delle religioni: è il segno che raccoglie e racchiude, protegge e nutre, segno grafico della spiritualità e del divino, un richiamo lontano ai culti del fuoco e del sole.

Lo stesso emblema del Lyceum, circolo culturale com'era definito in passato, ha come cifra «Un cerchio nel vento... una forma unificata senza inizio...» Ancora oggi, il Lyceum si affida a questa forma in tutte le espressioni del suo programma, che vuole essere inclusivo, generativo, atto a suscitare e condividere emozioni. E non è un caso che, sulla lapide tombale di Constance Smedley, fondatrice dei Lyceum Club, sia stata incisa una frase dall'Abt. Vogler (1864) di Robert Browning:

“On the earth the broken arcs; in the heaven a perfect round”.  
“Sulla terra gli archi spezzati. Nel Cielo un cerchio perfetto”.

*La Presidente  
Donatella Lippi*

Martedì 7 Gennaio, Conferenza stampa  
Mercoledì 9 Aprile, Assemblea delle Socie  
Domenica 30 Novembre, Festa degli Auguri  
Giovedì 4 dicembre, DRUSILLA FOER, *Narrare l'idea*

## SEZIONE ARTE

*Presidente* Tessa Castellano

La circolarità, la forma geometrica del cerchio nell'arte è simbolo di perfezione, del divino, di un ordine superiore.

Una circolarità che ritroviamo nel primo appuntamento, che prevede un approfondimento degli allestimenti museali dello studio Guicciardini e Magni Architetti. Dal 1990 lo studio ha progettato circa settanta allestimenti di musei (quaranta dei quali realizzati) e altrettante mostre temporanee, in Italia e all'estero, confrontandosi con tutti i tipi di esposizioni, dall'archeologia all'arte contemporanea, dall'*industrial design* all'arte classica, dall'etnografia alla moda. Nei loro progetti hanno coniugato l'intervento di restauro dell'edilizia storica con una sofisticata capacità di esporre artefatti artistici o utilitari.

Nell'esperienza dell'Architetto Eugenio Martera, che in oltre 25 anni di attività ha collaborato con i principali musei italiani e internazionali sviluppando mostre d'arte e archeologia in tutto il mondo, la circolarità ingloba le varie forme di arte: Matera coordina, infatti, uno staff composto da architetti specializzati in allestimenti museali ed espositivi, storici dell'arte, archeologi, esperti multimediali, di comunicazione, grafici, videomaker.

Nel cuore di Firenze, sorge la chiesa di San Bartolomeo a Monte Oliveto a due passi dalla storica porta di San Frediano. Una visita a una chiesa così piccola farà scoprire opere decisamente interessanti, come un'*Ultima Cena* del Sodoma e una *Assunzione* di Maria del Passignano. La ben nota "Annunciazione" fu dipinta da Leonardo da Vinci in questo luogo, per essere spostata successivamente agli Uffizi. Un viaggio nel cuore della spiritualità, laddove l'anelito al divino diventa arte.

La visita alla Chiesa di San Giovanni Battista, costruita fra il 1961 e il 1964 su progetto dell'architetto Giovanni Michelucci, vuole essere un ulteriore incontro con il divino. Infatti, la Chiesa, costruita per ricordare i caduti sul lavoro durante i lavori per l'Autostrada del Sole, si è arricchita di significati allegorici, in quanto è concepita come una "tenda" per il nomade viaggiatore, un luogo di sosta e di ristoro spirituale per il pellegrino errante.

Il cerchio è anche simbolo di tutto ciò che è eterno come la memoria: in quest'ottica si pone la visita alla Fondazione Cini istituita dal conte Vittorio Cini in memoria del figlio Giorgio, morto a soli trent'anni in un incidente aereo.

L'incontro con il divino è protagonista anche della mostra del Beato Angelico, frate di umili origini che ebbe come vocazioni nella sua vita sia la pittura e la fede religiosa, coniugando in sé il divino e l'umano in una perfetta circolarità.

Concludiamo il percorso con una riflessione sui quattro stili pompeiani della pittura romana, che porta

alla perfezione lo stile greco in una perfetta circolarità, e con la visita virtuale alle quattro grandi basiliche romane che nell'anno del Giubileo vengono aperte dal Papa per favorire l'incontro con il divino e nutrire l'esperienza di fede con la preghiera. Un cerchio che si apre e diventa infinito.

*Tessa Castellano*



---

## Programma

---



### **Lunedì 17 febbraio, ore 18**

PIERO GUICCIARDINI e MARCO MAGNI (Guicciardini e Magni Architetti), *Costruire musei*

### **Lunedì 3 marzo, ore 19**

EUGENIO MARTERA (Contemporanea Progetti), *Costruire mostre*

### **Sabato 15 marzo, ore 11**

*Visita guidata alla Chiesa di San Bartolomeo a Monte Oliveto*  
A cura di DONATELLA CAVALLINA

### **Sabato 22 marzo**

*Visita alla Fondazione Cini (Venezia)*

**Sabato 5 Aprile, ore 10 – in collaborazione con la  
Sezione Attività Sociali**

*Il Cerchio e il Divino*

Visita alla Chiesa di San Giovanni Battista, c.d. Chiesa  
dell'Autostrada di Giovanni Michelucci

Guida a cura della FONDAZIONE GIOVANNI  
MICHELUCCI

**Lunedì 29 settembre, ore 18**

*Visita guidata alla Mostra sul Beato Angelico (Palazzo Strozzi)*

A cura di LUDOVICA SEBREGONDI

**Da Venerdì 24 a Domenica 26 Ottobre - in  
collaborazione con la Sezione Attività sociali e la  
Sezione Letteratura**

*Nel cerchio del passato. L'anfiteatro più antico del mondo*

Gita a Pompei

**Sabato 8 novembre, ore 11**

ALESSANDRO VISCOGLIOSI, *Il Giubileo e le grandi basiliche  
romane*

**Data da definire**

DENISE PARDO intervista CHRISTIAN GRECO nella Sala  
egizia di Palazzo Adami Lami

**Riservato a Socie e Amici in regola con la quota 2025**

## SEZIONE ATTIVITÀ SOCIALI

*Presidente* Maria Laura Piccinini

*Vicepresidente* Anna Margherita Jasink

La Sezione Attività sociali prosegue un impegno volto a più obiettivi.

Le iniziative mirate a creare momenti di convivialità rimangono centrali nella programmazione, ma si sviluppa anche l'attività di intrattenimento culturale fuori sede, che vede il suo culmine nella gita a Pompei. Dopo qualche anno di interruzione, con la gita in Istria della primavera 2024, è ripresa l'attività di organizzazione di brevi viaggi a cura della Sezione: la scelta di Pompei risponde alla richiesta pervenuta da parte di numerose socie all'indomani delle conferenze tenutesi nell'anno 2024 in tema di papiri e ritrovamenti archeologici.

A seguito del successo registrato con iniziative fuori sede, svolte in città e immediati dintorni, è stata inserita in calendario la visita alla Chiesa di San Giovanni Battista c.d. dell'autostrada, capolavoro del Maestro Giovanni Michelucci, che sarà illustrata da esperti della Fondazione a lui intitolata; quindi la visita al rinnovato Museo del Bigallo, guidata dal curatore del nuovo allestimento, lo storico dell'arte Giovanni Tenucci.

Avremo iniziative tematiche in collaborazione con altre Sezioni, tra cui una conversazione su un argomento di rilievo sicuramente sociale, collettivo: il sogno

novocentesco dell'unità europea vista attraverso la biografia di una donna, intellettuale e attivista del secolo breve, Ursula Hirschmann.

I momenti di incontro conviviale, a chiusura del primo semestre e a riapertura delle attività in settembre, insieme alla Festa degli Auguri, rimangono appuntamenti tradizionali. L'intento è quello che in queste occasioni si realizzi una compartecipazione delle Socie e degli Amici del Lyceum all'animazione degli eventi, per rafforzare e ravvivare lo spirito associativo e la condivisione degli scopi che ci uniscono.

Nel corso dell'anno, sarà prestata attenzione ai bandi relativi ad attività di interesse sociale, per realizzare iniziative specifiche e riattivare anche questo aspetto della vocazione della Sezione, che ha costituito suo carattere peculiare nei primi decenni di vita del Club.

Inoltre, potranno effettuarsi eventi fuori programma legati a ricorrenze di calendario o la cui organizzazione richieda tempi diversi da quelli della programmazione di lungo periodo. Tutte le iniziative rispondono alla tematica del cerchio, prescelta per l'annata 2025 e simbolo del ciclo, del ritorno, dell'unione, della perfezione.

*Maria Laura Piccinini*



---

## Programma

---



**Lunedì 13 gennaio, ore 18 – in collaborazione con la Sezione Scienze e Agricoltura e con la Presidenza Campo libero.**

Proiezione del cortometraggio della regista CRISTINA PRINCIPE. Partecipano, oltre alla regista, i membri della squadra e dello staff della FIORENTINA BXC ed EVA TREVISAN, Vice Presidente Associazione Italiana Baseball per Ciechi (AIBXC), Membro Commissione Paralimpica WBSC e Atleta di Softball per la società BlueGirls Bologna (Olimpiadi Atene 2004). Interviene Maria Paola Monaco, Delegata della Rettrice dell'Università di Firenze all'Inclusione e Diversità

**Lunedì 17 marzo, ore 17.30 – in collaborazione con la Sezione Attività Internazionali e la Sezione Letteratura**

*Il cerchio che unisce*

*Una donna per il cambiamento, Il sogno dell'Europa unita nella vita della fondatrice di "Femmes pour l'Europe"*

Conversazione con MARCELLA FILIPPA, autrice di *Ursula Hirschmann - come in una giostra* (Aras 2021)

**Sabato 5 Aprile, ore 10 – in collaborazione con la  
Sezione Arte**

*Il Cerchio e il Divino*

Visita alla Chiesa di San Giovanni Battista, c.d. Chiesa  
dell'Autostrada di Giovanni Michelucci

Guida a cura della FONDAZIONE GIOVANNI  
MICHELUCCI

**Giovedì 12 Giugno, ore 18**

*Nel cerchio dell'amicizia*

Aperitivo di chiusura delle attività del primo semestre

**Giovedì 18 settembre, ore 18**

*Nel cerchio dell'amicizia*

Aperitivo di apertura delle attività d'autunno

**Da Venerdì 24 a Domenica 26 Ottobre - in  
collaborazione con la Sezione Arte e la Sezione  
Letteratura**

*Nel cerchio del passato. L'anfiteatro più antico del mondo*

Gita a Pompei

**Sabato 15 novembre, ore 10.30**

*Sotto gli archi del Bigallo*

Visita al rinnovato Museo, guidati dallo Storico dell'arte  
GIOVANNI TENUCCI, curatore del nuovo allestimento.

**Domenica 30 novembre, ore 17.30**

Festa degli Auguri

## SEZIONE LETTERATURA

*Presidente* Gabriella Messeri

*Vicepresidente* Alessandra Pescarolo

Il programma della Sezione Letteratura è dedicato a donne che in varie epoche e in vari campi hanno lasciato una forte impronta di sé, contribuendo con l'esempio della loro vita e con i loro scritti all'emancipazione, intesa come presa di coscienza delle proprie potenzialità, del proprio diritto all'autonomia e all'uguaglianza, del proprio irrinunciabile ruolo per lo sviluppo umano e la coesione sociale.

L'anno si apre con la presentazione dell'ultimo libro di Sandra Landi, che si situa nel solco della lotta per la rivendicazione della parità di genere, da sempre condotta con intelligente ironia e con forte determinazione dalla scrittrice, che, ora, fa interloquire con noi un'ampia cerchia di donne, mitiche e reali, da Eva a Tina Anselmi passando per Penelope, Ipazia, Gemma Donati, Mary Shelley, Anita Garibaldi, che si raccontano liberando la loro immagine dalle proiezioni nella storia narrata finora dagli uomini.

Una parte significativa del programma si è sviluppata per cerchi concentrici a partire da un centro: come un sasso gettato in uno stagno.

Il centro, è stato lo straordinario romanzo di Silena Santoni — presentato dall'autrice insieme allo scrittore

Luca Palli il 27 febbraio — in cui Mary Shelley in prima persona riflette sulla sua vita accanto a Percy Bisshe Shelley; vita la sua e vite quelle di suo marito, di Lord Byron, e della cerchia dei loro amici, all'insegna della più completa libertà dalle convenzioni sociali e dagli stereotipi di genere, votata alla ricerca di sé e della propria felicità, sognando la libertà e la felicità per il genere umano. A questi valori l'aveva educata il padre, il filosofo illuminista ed anarchico William Godwin, quando la faceva partecipare fin da piccola agli incontri con i suoi allievi e seguaci, fra cui John Keats e Percy Shelley, dove si discuteva dell'ordine sociale e della giustizia politica. Ma le veniva anche dagli scritti della madre, morta nel darla alla luce, Mary Wollstonecraft, autrice, fra le altre, dell'opera *Rivendicazione dei diritti della donna* (1790) e ormai riconosciuta dalla storiografia quale pioniera del femminismo liberale. Di Mary Shelley, di sua madre Mary Wollstonecraft e di colei che in Francia, a Parigi, in quegli stessi anni condusse la stessa battaglia per affermare i diritti delle donne, con una lucidità ed una forza tali da portarla alla ghigliottina, Olympe de Gouges, autrice della *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina* (1791) parleremo con Thomas Casadei e Vittorina Maestroni che a queste donne hanno dedicato studi specifici, rendendole protagoniste di accattivanti *graphic novels*, intenzionate a riportare all'attenzione generale e dei giovani in particolare queste pensatrici, politiche e letterate che hanno cambiato la storia del pensiero non solo femminile.

L'*humus* fertile per tutto ciò era stato preparato, in Francia, anche da una straordinaria donna della generazione precedente – Émile du Châtelet, matematica, fisica e letterata, musa ispiratrice di Voltaire, a unanime giudizio uno dei più grandi ingegni del XVIII secolo – della cui inimitabile vita, parlerà Paola Cosmacini.

In Italia, la coscienza della condizione di inferiorità e di subordinazione in cui viveva la donna stentò a trovare chi la denunciasse e si battesse per porvi fine e per affermare l'uguaglianza e la parità di diritti fra i generi. Paladina se ne fece, fra la fine dell'Ottocento e il primo quarto del Novecento, la marchesa Clelia Romano Pellicano, la quale sfruttò la sua posizione privilegiata e le sue conoscenze per tenere conferenze femministe e animare battaglie per i diritti al voto e all'istruzione delle donne. Rivendicando il ruolo femminile nella stampa italiana dell'epoca, fu giornalista, cosa rara per una donna e, come corrispondente della "Nuova Antologia", pubblicò un'interessante inchiesta sulle industrie e le operaie del capoluogo calabrese (*Donne e industrie nella Provincia di Reggio Calabria*, 1907), mettendo a nudo i meccanismi di potere, il ruolo del clero e la condizione femminile. Nonostante ciò, possiamo dire che Clelia Romano Pellicano sia ormai del tutto dimenticata e sconosciuta ai più: ma non lo è per Clara Stella che le ha dedicato una monografia.

Pressoché coetanee della marchesa Pellicano sono Anna de Noailles e Grazia Deledda, che celebriamo principalmente come scrittrici, anche se entrambe non

hanno trascurato le occasioni di levare la propria voce in difesa dei diritti delle donne.

La contessa Anna de Noailles, nata a Parigi nel 1876 ed ivi morta nel 1933, pubblicò nel 1901 a soli venticinque anni un libro di raffinate poesie, *Le cœur innombrable* che la consacrò fra i più grandi letterati di Francia. Dopo di allora, la sua produzione poetica e letteraria non conobbe soste, favorita da un continuo e manifesto successo in Francia e in Europa, ma non in Italia, dove nessuna delle sue opere è stata tradotta, mentre le poesie de *Le cœur innombrable* sono state tradotte solo di recente (2023) da Marzia Minutelli, che nello svelarci le motivazioni che l'hanno indotta ad una operazione tanto impegnativa, darà corpo alla figura della contessa che per decenni rappresentò il fulcro dell'*élite* intellettuale, letteraria e artistica di Parigi.

Sulla vita e sulle opere di Grazia Deledda (Nuoro 1871-Roma 1936), la prima donna ad essere candidata al Parlamento italiano e l'unica italiana a vincere il premio Nobel per la Letteratura, ascolteremo Anna Dolfi che alla scrittrice sarda ha dedicato anni di studi e di ricerche.

Volgendo lo sguardo alla Toscana, e a Firenze in particolare, sarà divertente e un po' inquietante scoprire con Elena Giannarelli che di notte è facile incontrare fantasmi di donne e di uomini che tornano con nostalgia nei luoghi ove hanno vissuto. Queste storie di spettri, fa notare e ricorda la studiosa, «si tramandano solo per via orale, una tradizione che non deve andare perduta. La mia fortuna è stata di conoscere alcune persone che queste

storie ancora le ricordavano, a cominciare dalle mie nonne». E chissà che qualcuno di noi, riandando con la memoria ai racconti ascoltati da bambini, non possa arricchire la ‘collezione’ dei fantasmi toscani!

Il nostro programma ha rievocato figure femminili dell'Ottocento e del primo Novecento. A riflettere sul pensiero etico e politico del Novecento, il secolo che ha visto l'emergere e il dilagare del male assoluto, ci invita la storica della filosofia Vittoria Franco presentandoci il suo ultimo libro *Il male del Novecento. Itinerari filosofici*. Mentre di letteratura moderna e contemporanea parleremo con Nino Cannatà, curatore ed editore principe di un'ampia scelta delle poesie del poeta calabrese Lorenzo Calogero (1910-1961) e con l'affermata scrittrice Nicoletta Verna che presenterà il suo romanzo storico *I giorni di Vetro*.

Il cerchio delle nostre esistenze si allarga e si stringe, ma può anche escludere; nella sfera privata, la spinta centrifuga che spezza il cerchio amoroso, l'intesa coniugale, può essere una lenta fuga e non una tempesta, come narra Diego De Silva nel suo ultimo prezioso libro, *I titoli di coda di una vita insieme*. Nella sfera pubblica, la vita carceraria rappresenta la forma estrema dell'esclusione: le voci delle carcerate valicano però le mura del carcere di Sollicciano nel libro *La portavoce*, di cui ci parlerà la curatrice Monica Sarsini.

*Gabriella Messeri e Alessandra Pescarolo*



---

## Programma

---



**Martedì 14 gennaio, ore 18**

SANDRA LANDI, *Un'altra storia. Biografie imperfette* (Le Lettere, 2024)

**Lunedì 28 gennaio, ore 18**

VITTORIA FRANCO, *Il male del Novecento. Itinerari filosofici* (Castelvecchi, 2024)

**Venerdì 7 febbraio, ore 18 - In collaborazione con la Sezione Scienze e Agricoltura**

PAOLA COSMACINI, *La ragazza con il compasso d'oro. La straordinaria vita della scienziata Émile du Châtelet* (Sellerio, 2023)

**Lunedì 10 febbraio, ore 17**

MARZIA MINUTELLI, *Quando nasce una stella: «Le Cœur innombrable» di Anna de Noailles* (Passigli, 2023)

**Giovedì 27 febbraio, ore 18**

SILENA SANTONI - LUCA PALLI, *Tutti gli uomini sono dei mostri. Non c'è altro da fare che cibarli bene. Un buon cuoco fa miracoli*, discutendo del romanzo di SILENA SANTONI, *La mia creatura* (Giunti, 2024)

**Giovedì 13 marzo, ore 17.30**

THOMAS CASADEI - VITTORINA MAESTRONI, *Ridisegnare il cerchio: diritti e visioni da Olympe de Gouges e Mary Wollstonecraft a Mary Shelley*

**Giovedì 10 aprile, ore 18**

CLARA STELLA, *Contro i «sempiterni gesti del domestico rito»: Clelia Romano Pellicano tra genealogie di pensiero e nuove rotte (1873-1923)*

**Giovedì 8 maggio, ore 18**

ELENA GIANNARELLI, *Leggende fiorentine. I fantasmi al femminile della città. Non è vero...ma ci credo: spettri a Firenze* (Società Editrice Fiorentina, 2020)

**Giovedì 15 maggio, ore 18**

ANNA DOLFI, *Grazia Deledda: storia di una scrittrice (e struttura dei romanzi)*

**Giovedì 5 giugno, ore 18**

MONICA SARSINI, *Racconti delle detenute di Sollicciano* a partire dal libro da lei curato *La portavoce. Racconti delle detenute di Sollicciano* (Contrabbandiera, 2022)

**Giovedì 2 ottobre, ore 18**

NINO CANNATÀ, *Lorenzo Calogero. Un'orchidea ora splende nella mano. Poesie scelte 1932-1960* (Lyriks, 2024)

**Da Venerdì 24 a Domenica 26 Ottobre- In collaborazione con la Sezione Arte e la Sezione Attività sociali**

*Nel cerchio del passato. L'anfiteatro più antico del mondo*  
Gita a Pompei

**Giovedì 30 ottobre, ore 18**

DIEGO DE SILVA, *Raccontare le mancanze*

**Giovedì 13 novembre, ore 18**

NICOLETTA VERNA, *I giorni di Vetro* (Einaudi, 2024)

*Presidente* Eleonora Negri

*Vicepresidente* Irene Weber Froboese

“*Ma fin est mon commencement*”: così recitava il testo di un canone cancrizzante su un palindromo di Guillaume de Machaut, uno dei giganti dell’*Ars nova*, che dominò il panorama musicale francese del Trecento. Con il ‘motto’ di questa composizione modellata sulla figura del cerchio, dove ogni approdo alla conclusione non è altro che un nuovo inizio, e la cui perpetua possibilità di reiterazione si prolunga all’infinito nella ciclicità connessa al simbolo dell’*ouroboros*, cominciamo questa annata, rigenerandola dalla sua stessa fine: sarà la Sonata *D 960* di Schubert, con cui si era conclusa la stagione precedente, a introdurre la nuova annata musicale nel concerto inaugurale, affidato al pianista Massimo Giuseppe Bianchi. Il programma di questo primo appuntamento è incentrato sulla Vienna del valzer: da danza campestre nel Settecento mitteleuropeo, questa danza dall’andamento circolare (da *wälzen*=girare vorticosamente) diverrà metafora dei tempi nuovi con l’età romantica e l’ascesa della borghesia, che se ne imporrà nei propri riti sociali e amorosi, facendola entrare nelle sale da ballo cittadine, prima che nei saloni dei palazzi aristocratici. Saremo, così, accompagnati nella cultura musicale viennese attraverso varie sfumature

espressive, dai toni intimistici e delicati del *Kupelwieser-Walzer* di Schubert, fino allo scintillio delle parafrasi da concerto su temi di valzer di Liszt e di Johann Strauss.

In sintonia con il tema comune proposto dalla Presidenza alle Sezioni del Lyceum Club Internazionale di Firenze, la declinazione del tema del “Cerchio”, in varie accezioni, è sottesa a molte iniziative ideate per la nostra stagione musicale 2025. Sempre Schubert, con il suo *Quartetto in Re minore D 810 “La morte e la fanciulla”*, che sarà eseguito dal Quartetto Arola, ci mostrerà come un’idea musicale (quella del Lied *Der Tod und das Mädchen*, scritto nel 1817) possa ripresentarsi alla mente del compositore, che in questo caso recupera e rielabora la melodia dell’introduzione di uno dei suoi più celebri Lieder per farne la base del Tema con variazioni nel secondo movimento del Quartetto, scritto sette anni più tardi.

La stessa circolarità motivica, con la rielaborazione di modelli preesistenti, è al centro della conferenza di educazione all’ascolto della musica del Cinquecento che anche quest’anno ci offrirà Michelangelo Gabbrielli, portandoci per mano ad affrontare un sommo protagonista del Rinascimento musicale a 500 anni dalla sua nascita: Giovanni Pierluigi da Palestrina. Già onorato in vita del titolo di *princeps musicae*, nelle forme di alcuni suoi capolavori sacri (la Messa parafrasi e la Messa parodia) si misura con idee preesistenti, da emulare e superare in espressività, riplasmandole, senza mai

pregiudicarne la piena riconoscibilità, in una marcata e ininterrotta circolarità che si fa strutturale.

La figura di musicista “a tutto tondo” incarnata da Ferruccio Busoni, che fu compositore, trascrittore e interprete, ci darà l’occasione, insieme ad Angelo Foletto e al pianista Giovanni Bellucci, di rendere omaggio - nel ventennale della prematura scomparsa - al grande studioso Sergio Sablich, la cui fondamentale monografia busoniana ha ricevuto una recente, indispensabile ristampa.

Un altro grande nome della musicologia italiana, Gianfranco Vinay - insieme a Massimiliano Locanto e al pianista Gregorio Nardi - ci farà riflettere sull’ininterrotta attualità della figura e delle opere di Igor Stravinskij, capace di «restare sempre riconoscibile nonostante i mille travestimenti».

La circolazione di idee musicali da un organico all’altro, con l’arte della trascrizione, e da un’epoca all’altra, con i recuperi del passato, sarà protagonista di altri concerti, fra cui quello del Duo Yvette, intitolato alla grande chitarrista Ida Presti (al secolo Yvette Montagnon), formato dalle chitarriste Silvia Tosi e Veronica Barsotti: esse hanno lavorato sulle trascrizioni che Alexandre Lagoya realizzò per il celebre duo insieme alla moglie Ida, con l’intento di esaltare il colore e la tavolozza timbrica della chitarra.

Anche il programma della pianista Ida Pelliccioli è un gioco di echi da ritrovare nella musica di Debussy, sia nel rispecchiamento dell’esempio di Rameau, che egli

considerava il vertice della tradizione musicale francese, sia di quello di Isaac Albéniz, come fonte d'ispirazione per la musica di evocazione spagnola.

La lode e l'evocazione della perfezione divina, ugualmente rappresentata dal cerchio, sarà al cuore dell'omaggio a Clemente Terni, con l'interpretazione, da parte del Quintetto polifonico a lui intitolato, del Laudario di Cortona, una delle più antiche manifestazioni di musica e poesia religiosa in volgare italiano.

Non mancheranno altre costanti delle nostre programmazioni, come la proposta di musiche pianistiche e di liriche da camera di Mario Castelnuovo-Tedesco – nel concerto che vedrà protagoniste il soprano Elisabeth Herzberg e la pianista Simonetta Heger – o l'attenzione a compositrici come Clara Wieck, Rebecca Clarke, Sofija Gubaidulina, Rosalba Quindici e Francesca Gambelli, intessute nel programma proposto dalla violinista Cristina Papini e dalla pianista Ilaria Baldaccini.

Un compositore ancora non sufficientemente conosciuto e compreso dal grande pubblico, Charles Ives, e la sua prima *Sonata* per pianoforte saranno al centro della conferenza-concerto curata da ICAMus con la competente introduzione di Aloma Bardi e l'interpretazione del pianista Beniamino Iozzelli.

Due appuntamenti organizzati insieme alla Sezione Scienze e Agricoltura ci permetteranno di ricollegare la musica alle arti del quadrivio, sia con la conferenza del neurochirurgo Peter A. Winkler che con l'indagine interdisciplinare del filosofo della scienza Roberto

Giuntini e del pianista e direttore di coro Giovanni Del Vecchio sul riconoscimento del tema nelle variazioni schubertiane dell'*Improvviso op. 142 n. 3*.

Prestigiose collaborazioni, sia consolidate che di recente istituzione, ci vedranno unire le forze a quelle degli Amici della Musica di Firenze, del Conservatorio “Luigi Cherubini”, dell’Accademia Stauffer di Cremona, del Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni di Empoli, di ICAMus – The International Center for American Music, di Livornoclassica e Livorno Piano Competition, dell’Istituto Clemente Terni, di AFIM-Associazione Fiumani nel Mondo, di Villa Orlando – Torre del Lago, della Fondazione Matthiessen di Londra e del Central Piedmont Community College, che porterà i suoi studenti nella nostra sala a scoprire splendide pagine di Mario Castelnuovo-Tedesco, uno dei musicisti più legati alla storia del Lyceum fiorentino.

Un bel panorama internazionale di giovani che meritano di essere ascoltati e apprezzati - come i membri dell’Arola Quartet (un ensemble svizzero-russo-ucraino) e del Trio Èkelon, la giovane vincitrice georgiana del Livorno Piano Competition, Tamta Magradze, la pianista polacca Dominika Mak o la violoncellista Allegra Britton – sarà affiancato, anche in questa stagione, da illustri interpreti saldamente affermati sulla scena concertistica – dal Quartetto di Fiesole a Clive Britton, da Tiziana Tramonti ad Albertina Dalla Chiara, da Gregorio Nardi a Massimo Giuseppe Bianchi, da Beniamino Iozzelli a Stefano Fogliardi, dal Quintetto Polifonico Italiano

“Clemente Terni” a Giovanni Del Vecchio - senza contare gli illustri musicologi che ci onoreranno della condivisione del loro sapere – come Angelo Foletto, Gianfranco Vinay, Enzo Restagno, Massimiliano Locanto, Michelangelo Gabbrielli, Aloma Bardi - e che tornano, tutti, con lo spirito di amicizia a cui teniamo particolarmente, come cifra caratteristica del Lyceum e della circolarità del suo logo.

Insieme a Irene Weber Froboese - Vicepresidente e vera colonna della Sezione Musica – porgiamo un profondo ringraziamento a tutti i musicisti e musicologi protagonisti di questa nostra annata 2025 e a tutti coloro che, a vario titolo, la rendono possibile, come Marc Adams, Annamaria Di Loreto, Uberto e Letizia Orlando, Patrick Matthiessen, Andrea Lucchesini, Simone Gramaglia, Stephanie Lawrence-White, Jane Camilloni, Riccardo Frola.

*Eleonora Negri*



## Programma



### **Lunedì 20 gennaio, ore 18 – Concerto inaugurale**

*Soirée de Vienne*

MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI, pianoforte

Musiche di F. Schubert, F. Schubert/R. Strauss, F. Liszt  
e A. Grünfeld

### **Lunedì 3 febbraio, ore 18**

AROLA QUARTET (SAMUEL HIRSCH e ALLA TERNOVA,  
violini; VIKTORIA VANTEEVA, viola; ZOIA SUDNIS,  
violoncello)

Musiche di F. Schubert e A. Webern

In collaborazione con ACCADEMIA STAUFFER

CREMONA, AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA  
ORLANDO – TORRE DEL LAGO

### **Lunedì 24 febbraio, ore 18**

*Nel 500° anniversario della morte di Giovanni Pierluigi da  
Palestrina*

MICHELANGELO GABBRIELLI, «*Ad imitationem moduli...*»:  
*circolarità di modelli e motivi in due capolavori di Giovanni  
Pierluigi da Palestrina*

**Venerdì 7 marzo, ore 18 – Conservatorio “Luigi Cherubini”, Sala del Buonomore “Pietro Grossi”**

*Busoni concertista, trascrittore, compositore. Omaggio a Sergio Sablich a 20 anni dalla scomparsa*

ANGELO FOLETTI, musicologo e critico musicale

GIOVANNI BELLUCCI, pianoforte

Musiche di F. Busoni

In collaborazione con AFIM (ASSOCIAZIONE FIUMANI NEL MONDO), il CONSERVATORIO “LUIGI CHERUBINI” DI FIRENZE e il CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI

**Mercoledì 19 marzo, ore 18**

*Donne note*

CRISTINA PAPINI, violino; ILARIA BALDACCINI, pianoforte

Musiche di C. Wieck-Schumann, R. Clarke, S.

Gubaidulina, R. Quindici, F. Gambelli

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

**Lunedì 31 marzo, ore 18**

GIANFRANCO VINAY e MASSIMILIANO LOCANTO, *Musica al presente: su Stravinskij*

GREGORIO NARDI, pianoforte

Musiche di I. Stravinskij

**Lunedì 7 aprile, ore 19**

*Trascrizioni a 12 corde*

DUO YVETTE (SILVIA TOSI e VERONICA BARSOTTI,  
chitarre)

Musiche di E. Pasquini, A. Soler, F. Couperin, A.  
Vivaldi, E. Granados

**Lunedì 14 aprile, ore 18**

*Alla scoperta della prima Sonata per pianoforte di Charles E.  
Ives*

ALOMA BARDI, musicologa

BENIAMINO IOZZELLI, pianoforte

Musiche di C. Ives

In collaborazione con ICAMUS – THE INTERNATIONAL  
CENTER FOR AMERICAN MUSIC

**Lunedì 5 maggio, ore 19**

*Rameau e Albéniz nello specchio di Debussy*

IDA PELLICCIOLI, pianoforte

Musiche di J. Ph. Rameau, C. Debussy e I. Albéniz

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e  
con VILLA ORLANDO – TORRE DEL LAGO

**Lunedì 19 maggio, ore 18**

*Concerto della vincitrice assoluta del Livorno Piano Competition*

TAMTA MAGRADZE, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, C. Franck/H. Bauer, F. Liszt, R.  
Schumann, S. Rachmaninov

In collaborazione con LIVORNOCLASSICA

**Lunedì 26 maggio, ore 18**

*From Florence to the USA: Mario Castelnuovo-Tedesco tra due mondi e molte culture*

ELISABETH HERTZBERG, soprano

SIMONETTA HEGER, piano

Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco

In collaborazione con il CENTRAL PIEDMONT  
COMMUNITY COLLEGE (USA)

**Lunedì 22 settembre, ore 19**

TIZIANA TRAMONTI, soprano

FRANCESCA GATTI, voce recitante

QUARTETTO DI FIESOLE (ALINA COMPANY e SIMONE  
FERRARI violini; FLAMINIA ZANELLI, viola; SANDRA  
BACCI, violoncello)

STEFANO FOGLIARDI, pianoforte

Musiche di F. Schubert e A. Gentile

**Lunedì 6 ottobre, ore 18**

ALLEGRA BRITTON, violoncello

CLIVE BRITTON, pianoforte

Musiche di R. Schumann ed E. Grieg

**Lunedì 13 ottobre, ore 18 – in collaborazione con la  
Sezione Scienze e Agricoltura**

PETER A. WINKLER, *Musica e Medicina. Come la coerenza  
tra cure e cervello stimola l'autoguarigione*

**Lunedì 20 ottobre, ore 18**

TRIO ÈKELON (MEDEYA KALANTARAVA, violino;  
MARIA MARGHERITA PACI, violoncello; GIANMARCO  
TONELLI, pianoforte)

Musiche di F. Schubert e D. Šostakovič

In collaborazione con ACCADEMIA STAUFFER

CREMONA, AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA  
ORLANDO – TORRE DEL LAGO

**Lunedì 3 novembre, ore 18**

DOMINIKA MAK, pianoforte

Musiche di J. Ph. Rameau, F. Couperin, F. Chopin, M.  
Ravel e K. Szymanowski

In collaborazione con THE MATTHIESEN FOUNDATION  
(LONDRA)

**Lunedì 10 novembre, ore 18**

JANE CAMILLONI, pianoforte

Musiche di F. Chopin, J. Brahms e C. Debussy

**Lunedì 17 novembre, ore 18**

*Il pianoforte di Béla Bartók*

ENZO RESTAGNO, musicologo

ALBERTINA DALLA CHIARA, pianoforte

Musiche di B. Bartók

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

**Venerdì 28 novembre, ore 18 - in collaborazione con  
la Sezione Scienze e Agricoltura**

GIOVANNI DEL VECCHIO e ROBERTO GIUNTINI, *Che  
cosa significa riconoscere un tema musicale? Un'analisi  
dell'Improvviso Op. 142 n.3 di Franz Schubert*

GIOVANNI DEL VECCHIO, pianoforte

Musiche di F. Schubert

**Lunedì 1 dicembre, ore 18.30**

*“Stella ch'apparisti al mondo”: il Laudario di Cortona, canto  
eterno della gioia e della speranza*

*In memoria di Clemente Terni. Introduzione di Dom  
Bernardo Gianni OSB*

QUINTETTO POLIFONICO ITALIANO “CLEMENTE  
TERNI” (LORENA GIACOMINI, soprano; COSTANZA  
REDINI, contralto; GUALTIERO SPINI, tenore; ORONZO  
PARLANGÈLI, baritono; ANTONIO TORRINI, basso)

Laudi del XIII secolo, dal Laudario di Cortona ms. 91

In collaborazione con l'ISTITUTO CLEMENTE TERNI

## SEZIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI

*Presidente* Barbara Lastrucci

*Vicepresidente* Tiziana Tramonti

Nell'annata dedicata alla “circolarità”, la macchina rotante sarà il pretesto per celebrare una realtà fiorentina di eccezionale successo internazionale, la fonderia del Nuovo Pignone, che, grazie all'avvicinarsi alla sua guida di figure competenti e coraggiose nelle scelte, ora è un'eccellenza globale.

Nata negli anni Quaranta del XIX secolo, il Nuovo Pignone fu venduto alla General Electric nel 1993 ed ora è controllato da Baker Hughes, una delle più grandi aziende nel campo dei servizi petroliferi: nonostante questi passaggi, si è continuato a valorizzare il profilo storico e l'appartenenza a una realtà locale, anche attraverso l'impegno su due temi di stringente urgenza nel nostro mondo, la produzione di energia e la sua trasformazione ecologica.

Il cerchio che marca i confini di un mondo, che include o esclude, è il tema del secondo incontro, durante il quale la presentazione di un libro sul padre istriano dell'autrice, darà modo di indagare sul senso di appartenenza e di estraneità, che nel Novecento ha accompagnato le vicende dolorose degli Italiani in Istria.

In Aprile si svolgeranno l'annuale BCI e i Cultural Days, ospitati in Nuova Zelanda: la sua stessa locazione

ai nostri antipodi permetterà una nuova prospettiva nella lettura della realtà globale, promuovendo, come sempre, l'interazione e la cooperazione tra i Club di tutto il mondo nel conseguimento degli ideali del Lyceum, il cui simbolo è «Un cerchio nel vento... una forma unificata senza inizio...»

Una serie di cerchi concentrici è la raffigurazione grafica dei rapporti che i Paesi terzi e le Organizzazioni Internazionali intrattengono con l'Unione Europea, ma il concetto di circolarità travalica questi confini, per investire l'ambito dell'economia in una prospettiva mondiale. L'Unione Europea, infatti, ha posto la circolarità al centro del proprio sviluppo da quasi un decennio: l'economia circolare si pone come solo obiettivo quello di ridurre al minimo gli sprechi e di ottimizzare l'uso delle risorse naturali progettando, producendo e riutilizzando prodotti.

L'Italia è fortemente impegnata anche sul piano della cooperazione ambientale in favore degli stati insulari dei Caraibi, fortemente colpiti dagli effetti negativi del cambiamento climatico.

Matteo Forconi, Console Generale Onorario della Federazione di Saint Kitts e Nevis in Firenze, con giurisdizione sulla circoscrizione territoriale composta dall'intero territorio della Repubblica Italiana, guiderà un viaggio virtuale in queste più antiche colonie britanniche della regione caraibica.

*Barbara Lastrucci*



---

## Programma

---



### **Giovedì 23 gennaio, ore 18**

MICHELE STANGARONE, *Da Firenze all'Italia e al mondo: una storia tecnica e umana. Macchine rotanti all'avanguardia nell'industria dell'energia e della sua trasformazione ecologica*

### **Giovedì 13 febbraio, ore 18**

ROSANNA TURCINOVICH GIURICIN, *Da padre in figlia: la rotta circolare dell'appartenenza*. Presentazione del volume *Di questo mar che è il mondo* (Pendragon, 2023)

### **Giovedì 10 aprile – Domenica 13 aprile**

*BCI e Cultural Days* dell'International Association of Lyceum Clubs a Aotearoa, in Nuova Zelanda

### **Giovedì 9 ottobre, ore 18**

MATTEO FORCONI, *La terra è sferica. Cristoforo Colombo e la "scoperta" dell'isola di Saint Christopher e Nevis*

## SEZIONE SCIENZE E AGRICOLTURA

*Presidente* Maria Luisa Dalla Chiara

*Vicepresidente* Laura Bracco

Il programma metterà in luce il ruolo pervasivo del pensiero scientifico nel vivere quotidiano, sottolineando come il sapere scientifico - procedendo per tentativi ed errori ed essendo concretamente inserito nel fluire della vita - si sviluppi secondo un percorso non tanto lineare, ma piuttosto circolare. Un'idea di progresso che può essere intuitivamente illustrata dalla metafora di “cerchi concentrici di raggio crescente”.

In questa prospettiva, le attività verranno inaugurate da due spettacoli dedicati alla nutrizione, un elemento costitutivo del ciclo vitale e divenuto di recente oggetto di intensi studi scientifici. Il tema verrà trattato attraverso il linguaggio teatrale. Diversamente da quello che può apparire a prima vista, infatti, esiste un legame profondo fra il mondo della scienza e quello del teatro. Con modalità diverse, scienziati e autori di opere teatrali creano strutture e mondi possibili, dove agiscono, come personaggi, idee, esperienze, emozioni. E una “immaginazione teatrale” ha spesso un ruolo illuminante nei momenti più creativi delle scoperte scientifiche. Sulla nutrizione verterà anche la presentazione del volume *A tavola non si invecchia. Strategie creative per un appetito buono e*

*un Buon Appetito!*, frutto del Progetto vincitore del bando Public Engagement UNIFI EXTRA 2024.

Alla medicina e alla sua storia, all'avanzare ma anche al regredire delle conoscenze in questo campo, il programma dedicherà due iniziative: nell'incontro inaugurale, sarà presentato il libro di Giuseppe Remuzzi, Presidente dell'Istituto Mario Negri, *Le sanguisughe di Giulietta. E altre storie sul progresso (e le contraddizioni) della medicina*, mentre Laura Bracco terrà una conferenza su *I disturbi cognitivi: aspetti medici e culturali*.

Due incontri importanti riguarderanno la storia della matematica e della fisica. In collaborazione con la Sezione Letteratura, il compasso, nato con la necessità di descrivere cerchi e trasportare segmenti, sarà il simbolo di un capitolo di scienza al femminile, nella presentazione del volume *La ragazza con il compasso d'oro*. La straordinaria vita della scienziata Émilie du Châtelet di Paola Cosmacini, che ricostruisce la biografia di una grande scienziata e filosofa, amica e amante di Voltaire, che ha anticipato in modo straordinario la moderna emancipazione della Donna. Nel contesto di una tavola rotonda, sarà analizzato invece il volume *L'atomo: una storia millenaria*, scritto da due grandi scienziati e amici del Lyceum, Salvatore Califano e Vincenzo Schettino. In quest'opera, gli autori hanno discusso, con un linguaggio chiaro e intuitivo, un problema che per secoli ha turbato le menti di scienziati e filosofi: il mondo fisico è divisibile all'infinito in parti sempre più piccole o è invece costituito da elementi ultimi, che sono indivisibili?

Il flusso circolare di conoscenza che esiste tra musica e scienza animerà due iniziative: il neurochirurgo Peter Winkler tratterà il tema di come, attraverso la musica, la coerenza cuore-cervello stimoli l'autoguarigione, mentre il logico Roberto Giuntini e il musicista Giovanni Del Vecchio affronteranno insieme (confrontando concetti scientifici e musicali) una questione intrigante: che cosa significa riconoscere un tema musicale? In questa occasione Giovanni Del Vecchio eseguirà l'*Improvviso op. 142 n. 3* di Franz Schubert, che ha la forma Tema e Variazioni.

*Maria Luisa Dalla Chiara e Laura Bracco*



## Programma



**Giovedì 9 gennaio, ore 18 – in collaborazione con la Presidenza**

*Sua Maestà la bistecca*, spettacolo con la partecipazione di LA COMPAGNIA DELLE SEGGIOLE (progetto vincitore del bando UNIFI EXTRA 2024). Intervengono DANIELE CAMMELLI e LINDA VIGNOZZI

**Lunedì 13 gennaio, ore 18 – in collaborazione con la Sezione Attività sociali e con la Presidenza**

*Campo libero.*

Proiezione del cortometraggio della regista CRISTINA PRINCIPE. Partecipano, oltre alla regista, i membri della squadra e dello staff della FIORENTINA BXC ed EVA TREVISAN, Vice Presidente Associazione Italiana Baseball per Ciechi (AIBXC), Membro Commissione Paralimpica WBSC e Atleta di Softball per la società BlueGirls Bologna (Olimpiadi Atene 2004). Interviene Maria Paola Monaco, Delegata della Rettrice dell'Università di Firenze all'Inclusione e Diversità.

**Giovedì 16 gennaio, ore 18**

GIUSEPPE REMUZZI, *Le sanguisughe di Giulietta. E altre storie sul progresso (e le contraddizioni) della medicina* (Solferino, 2024)

**Giovedì 30 gennaio, ore 18 – in collaborazione con la Presidenza**

*Olio tra musica e parole*, spettacolo con la partecipazione di LETIZIA FUOCHI e FRANCESCO FRANK CUSUMANO (progetto vincitore del bando UNIFI EXTRA 2024). Intervengono MARIA TERESA CECCHERINI GUICCIARDINI e MONICA RODICA DINU. Degustazione guidata da CESARE BUONAMICI.

**Venerdì 7 febbraio, ore 18 – in collaborazione con la Sezione Letteratura**

PAOLA COSMACINI, *La ragazza con il compasso d'oro. La straordinaria vita della scienziata Emilie du Châtelet* (Sellerio, 2023)

**Martedì 25 marzo, ore 18**

Tavola rotonda sul libro *L'atomo: una storia millenaria* di SALVATORE CALIFANO e VINCENZO SCHETTINO (FU, 2024)

**Martedì 8 aprile, ore 18 – in collaborazione con la Presidenza**

Presentazione del volume *A tavola non si invecchia. Strategie creative per un appetito buono e un Buon Appetito!* (Pontecorboli, 2024) (progetto vincitore del bando UNIFI EXTRA 2024)

**Martedì 13 maggio, ore 18**

LAURA BRACCO, *I disturbi cognitivi: aspetti medici e culturali*

**Lunedì 13 ottobre, ore 18 – in collaborazione con la Sezione Musica**

PETER A. WINKLER, *Musica e Medicina - come la coerenza cuore e cervello stimola l'autoguarigione*

**Martedì 28 ottobre, ore 18**

AMALIA ERCOLI FINZI e ILARIA CINELLI, *Dialogo sull'ingegneria spaziale*

## INFORMAZIONI

Il Lyceum Club internazionale di Firenze ha sede in Palazzo Adami Lami, Lungarno Guicciardini 17, tel. 333 9862373. Per informazioni: [info@lyceumclubfirenze.it](mailto:info@lyceumclubfirenze.it).

La segreteria è aperta nelle date e negli orari delle manifestazioni. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito [www.lyceumclubfirenze.it](http://www.lyceumclubfirenze.it) e <https://www.facebook.com/lyceumclubfirenze/>

Per iscriversi, occorre essere presentati da una Socia e compilare la domanda (<https://lyceumclubfirenze.it/iscrizione-al-Club.html>) e il modulo privacy, da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Dopo l'approvazione, è necessario versare la quota associativa di € 130,00 (IBAN IT53 V030 6902 8871 0000 0000 938, intestato a Lyceum Club Internazionale di Firenze).

Il Lyceum è un Club femminile, ma è prevista la presenza degli "Amici del Lyceum", con quota associativa di €140,00 e stessa procedura.

Sono Socie sostenitrici/ Amici sostenitori coloro che versano una quota di almeno €250,00; sono Socie benemerite/Amici benemeriti coloro che versano una quota di almeno € 500,00.

La presentazione della tessera sociale valida per l'anno in corso permette di usufruire di una speciale riduzione per l'acquisto dei biglietti dei concerti degli Amici della Musica di Firenze

IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI  
CONSULTARE IL SITO [WWW.LYCEUMCLUBFIRENZE.IT](http://WWW.LYCEUMCLUBFIRENZE.IT)

## CALENDARIO GENERALE

### **Giovedì 9 gennaio, ore 18**

*Sua Maestà la bistecca*, spettacolo con la partecipazione di LA COMPAGNIA DELLE SEGGIOLE. Intervengono DANIELE CAMMELLI e LINDA VIGNOZZI

### **Lunedì 13 gennaio, ore 18**

*Campo libero.*

Proiezione del cortometraggio della regista CRISTINA PRINCIPE. Partecipano, oltre alla regista, i membri della squadra e dello staff della FIORENTINA BXC ed EVA TREVISAN, Vice Presidente Associazione Italiana Baseball per Ciechi (AIBXC), Membro Commissione Paralimpica WBSC e Atleta di Softball per la società BlueGirls Bologna (Olimpiadi Atene 2004). Interviene Maria Paola Monaco, Delegata della Rettrice dell'Università di Firenze all'Inclusione e Diversità.

### **Martedì 14 gennaio, ore 18**

SANDRA LANDI, *Un'altra storia. Biografie imperfette*, Le Lettere 2024

### **Giovedì 16 gennaio, ore 18**

GIUSEPPE REMUZZI, *Le sanguisughe di Giulietta. E altre storie sul progresso (e le contraddizioni) della medicina* (Solferino, 2024)

### **Lunedì 20 gennaio, ore 18**

*Soirée de Vienne*

MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI, pianoforte

Musiche di F. Schubert, F. Schubert/R. Strauss, F. Liszt e A. Grünfeld

**Giovedì 23 gennaio, ore 18**

MICHELE STANGARONE, *Da Firenze all'Italia e al mondo: una storia tecnica e umana. Macchine rotanti all'avanguardia nell'industria dell'energia e della sua trasformazione ecologica*

**Lunedì 28 gennaio, ore 18**

VITTORIA FRANCO, *Il male del Novecento. Itinerari filosofici*, Castelvevchi 2024

**Giovedì 30 gennaio, ore 18**

*Olio tra musica e parole*, spettacolo con la partecipazione di LETIZIA FUOCHI e FRANCESCO FRANK CUSUMANO. Intervengono MARIA TERESA CECCHERINI GUICCIARDINI e MONICA RODICA DINU

**Venerdì 7 febbraio, ore 18**

PAOLA COSMACINI, *La ragazza con il compasso d'oro. La straordinaria vita della scienziata Émile du Châtelet*, Sellerio 2023

**Lunedì 3 febbraio, ore 18**

AROLA QUARTET (SAMUEL HIRSCH e ALLA TERNOVA, violini; VIKTORIA VANTEEVA, viola; ZOIA SUDNIS, violoncello)

Musiche di F. Schubert e A. Webern

In collaborazione con ACCADEMIA STAUFFER

CREMONA, AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA ORLANDO – TORRE DEL LAGO

**Venerdì 7 febbraio, ore 18**

PAOLA COSMACINI, *La ragazza con il compasso d'oro. La straordinaria vita della scienziata Emilie du Châtelet* (Sellerio, 2023)

**Lunedì 10 febbraio, ore 17**

MARZIA MINUTELLI, *Quando nasce una stella: «Le Cœur innombrable» di Anna de Noailles*, Passigli 2023

**Giovedì 13 febbraio, ore 18**

ROSANNA TURCINOVICH GIURICIN, *Da padre in figlia: la rotta circolare dell'appartenenza*. Presentazione del volume *Di questo mar che è il mondo* (Pendragon, 2023)

**Lunedì 17 febbraio, ore 18**

PIERO GUICCIARDINI e MARCO MAGNI (Guicciardini e Magni Architetti), *Costruire musei*

**Lunedì 24 febbraio, ore 18**

*Nel 500° anniversario della morte di Giovanni Pierluigi da Palestrina*

MICHELANGELO GABBRIELLI, «*Ad imitationem moduli...*»: *circolarità di modelli e motivi in due capolavori di Giovanni Pierluigi da Palestrina*

**Giovedì 27 febbraio, ore 18**

SILENA SANTONI - LUCA PALLI, *Tutti gli uomini sono dei mostri. Non c'è altro da fare che cibarli bene. Un buon cuoco fa miracoli*, discutendo del romanzo di SILENA SANTONI, *La mia creatura*, Giunti 2024

**Lunedì 3 marzo, ore 19**

EUGENIO MARTERA (Contemporanea Progetti), *Costruire mostre*

**Venerdì 7 marzo, ore 18 – Conservatorio “Luigi Cherubini”, Sala del Buonomore “Pietro Grossi”**

*Busoni concertista, trascrittore, compositore. Omaggio a Sergio Sablich a 20 anni dalla scomparsa*

ANGELO FOLETTO, musicologo e critico musicale

GIOVANNI BELLUCCI, pianoforte

Musiche di F. Busoni

In collaborazione con AFIM (ASSOCIAZIONE FIUMANI NEL MONDO), il CONSERVATORIO “LUIGI CHERUBINI” DI FIRENZE e il CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI

**Giovedì 13 marzo, ore 17.30**

THOMAS CASADEI - VITTORINA MAESTRONI, *Ridisegnare il cerchio: diritti e visioni da Olympe de Gouges e Mary Wollstonecraft a Mary Shelley*

**Sabato 15 marzo, ore 11**

*Visita guidata alla Chiesa di San Bartolomeo a Monte Oliveto*

A cura di DONATELLA CAVALLINA

**Lunedì 17 marzo, ore 17.30**

*Il cerchio che unisce. Una donna per il cambiamento, Il sogno dell'Europa unita nella vita della fondatrice di "Femmes pour l'Europe"*

Conversazione con MARCELLA FILIPPA, autrice di *Ursula Hirschmann - come in una giostra* (Aras 2021)

**Mercoledì 19 marzo, ore 18**

*Donne note*

CRISTINA PAPINI, violino; ILARIA BALDACCINI, pianoforte

Musiche di C. Wieck-Schumann, R. Clarke, S.  
Gubaidulina, R. Quindici, F. Gambelli  
In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

**Sabato 22 marzo**

*Visita alla Fondazione Cini a Venezia*

**Martedì 25 marzo, ore 18**

Tavola rotonda sul libro *L'atomo: una storia millenaria* di  
SALVATORE CALIFANO e VINCENZO SCETTINO (FU,  
2024)

**Lunedì 31 marzo, ore 18**

GIANFRANCO VINAY e MASSIMILIANO LOCANTO, *Musica  
al presente: su Stravinskij*

GREGORIO NARDI, pianoforte

Musiche di I. Stravinskij

**Sabato 5 aprile, ore 10**

*Il Cerchio e il Divino*

Visita alla Chiesa di San Giovanni Battista, c.d. Chiesa  
dell'Autostrada di Giovanni Michelucci

Guida a cura della FONDAZIONE GIOVANNI  
MICHELUCCI

**Lunedì 7 aprile, ore 19**

*La musica e il cerchio: trascrizioni a 12 corde*

DUO YVETTE (SILVIA TOSI e VERONICA BARSOTTI,  
chitarre)

Musiche di E. Pasquini, A. Soler, F. Couperin, A.

Vivaldi, E. Granados

**Mercoledì 9 aprile, ore 16**

Assemblea delle Socie

**Martedì 8 aprile, ore 18**

Presentazione del volume *A tavola non si invecchia. Strategie creative per un appetito buono e un Buon Appetito!* (Pontecorboli, 2024)

**Giovedì 10 aprile, ore 18**

CLARA STELLA, *Contro i «sempiterni gesti del domestico rito»: Clelia Romano Pellicano tra genealogie di pensiero e nuove rotte (1873-1923)*

**Giovedì 10 aprile – Domenica 13 aprile**

*BCI e Cultural Days* dell'International Association of Lyceum Clubs a Aotearoa, in Nuova Zelanda

**Lunedì 14 aprile, ore 18**

*Alla scoperta della prima Sonata per pianoforte di Charles E. Ives*

ALOMA BARDI, musicologa

BENIAMINO IOZZELLI, pianoforte

Musiche di C. Ives

In collaborazione con ICAMUS – THE INTERNATIONAL CENTER FOR AMERICAN MUSIC

**Lunedì 5 maggio, ore 19**

*Rameau e Albéniz nello specchio di Debussy*

IDA PELLICCIOLI, pianoforte

Musiche di J. Ph. Rameau, C. Debussy e I. Albéniz

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA ORLANDO – TORRE DEL LAGO

**Giovedì 8 maggio, ore 18**

ELENA GIANNARELLI, *Leggende fiorentine. I fantasmi al femminile della città. A proposito del libro Non è vero...ma ci credo: spettri a Firenze*, Società Editrice Fiorentina 2020

**Martedì 13 maggio, ore 18**

LAURA BRACCO, *I disturbi cognitivi: aspetti medici e culturali*

**Giovedì 15 maggio, ore 18**

ANNA DOLFI, *Grazia Deledda: storia di una scrittrice (e struttura dei romanzi)*

**Lunedì 19 maggio, ore 18**

*Concerto della vincitrice assoluta del Livorno Piano Competition*

TAMTA MAGRADZE, pianoforte

Musiche di D. Scarlatti, C. Franck/H. Bauer, F. Liszt, R. Schumann, S. Rachmaninov

In collaborazione con LIVORNOCLASSICA

**Lunedì 26 maggio, ore 18**

*From Florence to the USA: Mario Castelnuovo-Tedesco tra due mondi e molte culture*

ELISABETH HERTZBERG, soprano

SIMONETTA HEGER, piano

Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco

In collaborazione con il CENTRAL PIEDMONT

COMMUNITY COLLEGE (USA)

**Giovedì 5 giugno, ore 18**

MONICA SARSINI, *Racconti delle detenute di Sollicciano* a partire dal libro da lei curato *La portavoce. Racconti delle detenute di Sollicciano*, Contrabbandiera 2022

**Giovedì 12 giugno, ore 18**

*Nel cerchio dell'amicizia*

Aperitivo di chiusura delle attività del primo semestre

**Giovedì 18 settembre, ore 18**

*Nel cerchio dell'amicizia*

Aperitivo di apertura delle attività d'autunno

**Lunedì 22 settembre, ore 19**

TIZIANA TRAMONTI, soprano

FRANCESCA GATTI, voce recitante

QUARTETTO DI FIESOLE (ALINA COMPANYY e SIMONE

FERRARI violini; FLAMINIA ZANELLI, viola; SANDRA

BACCI, violoncello)

STEFANO FOGLIARDI, pianoforte

Musiche di F. Schubert e A. Gentile

**Lunedì 29 settembre, ore 18**

*Visita guidata alla Mostra del Beato Angelico a Palazzo Strozzi*

A cura di LUDOVICA SEBREGONDI

**Giovedì 2 ottobre, ore 18**

NINO CANNATÀ, *Lorenzo Calogero. Un'orchidea ora splende*

*nella mano. Poesie scelte 1932-1960*, Lyriks 2024

**Lunedì 6 ottobre, ore 18**

ALLEGRA BRITTON, violoncello

CLIVE BRITTON, pianoforte

Musiche di R. Schumann ed E. Grieg

**Giovedì 9 ottobre, ore 18**

MATTEO FORCONI, *La terra è sferica. Cristoforo Colombo e la*

*"scoperta" dell'isola di Saint Christopher e Nevis*

**Lunedì 13 ottobre, ore 18**

PETER A. WINKLER, *Musica e Medicina. Come la coerenza*

*tra cure e cervello stimola l'autoguarigione*

**Lunedì 20 ottobre, ore 18**

TRIO ÈKELON (MEDEYA KALANTARAVA, violino;

MARIA MARGHERITA PACI, violoncello; GIANMARCO

TONELLI, pianoforte)

Musiche di F. Schubert e D. Šostakovič  
In collaborazione con ACCADEMIA STAUFFER  
CREMONA, AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA  
ORLANDO – TORRE DEL LAGO

**Da Venerdì 24 a Domenica 26 Ottobre**

*Nel cerchio del passato. L'anfiteatro più antico del mondo*

Gita a Pompei

**Martedì 28 ottobre, ore 18**

AMALIA ERCOLI FINZI e ILARIA CINELLI, *Dialogo  
sull'ingegneria spaziale*

**Giovedì 30 ottobre, ore 18**

DIEGO DE SILVA, *Raccontare le mancanze*

**Lunedì 3 novembre, ore 18**

DOMINIKA MAK, pianoforte

Musiche di J. Ph. Rameau, F. Couperin, F. Chopin, M.  
Ravel e K. Szymanowski

In collaborazione con THE MATTHIESEN FOUNDATION  
(LONDRA)

**Sabato 8 novembre, ore 11**

ALESSANDRO VISCOGLIOSI, *Il Giubileo e le grandi basiliche  
romane*

**Lunedì 10 novembre, ore 18**

JANE CAMILLONI, pianoforte

Musiche di F. Chopin, J. Brahms e C. Debussy

**Giovedì 13 novembre, ore 18**

NICOLETTA VERNA, *I giorni di Vetro*, Einaudi 2024

**Sabato 15 novembre, ore 10.30**

*Sotto gli archi del Bigallo*

Visita al rinnovato Museo, guidati dallo Storico dell'arte  
GIOVANNI TENUCCI, curatore del nuovo allestimento.

**Lunedì 17 novembre, ore 18**

*Il pianoforte di Béla Bartók*

ENZO RESTAGNO, musicologo

ALBERTINA DALLA CHIARA, pianoforte

Musiche di B. Bartók

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

**Venerdì 28 novembre, ore 18**

GIOVANNI DEL VECCHIO e ROBERTO GIUNTINI, *Che cosa significa riconoscere un tema musicale? Un'analisi dell'Improvisato Op. 142 n.3 di Franz Schubert*

GIOVANNI DEL VECCHIO, pianoforte

Musiche di F. Schubert

**Lunedì 1 dicembre, ore 18.30**

*"Stella ch'apparisti al mondo": il Laudario di Cortona, canto eterno della gioia e della speranza. In memoria di Clemente Terni. Introduzione di Dom Bernardo Gianni OSB*

QUINTETTO POLIFONICO ITALIANO "CLEMENTE TERNI" (LORENA GIACOMINI, soprano; COSTANZA REDINI, contralto; GUALTIERO SPINI, tenore; ORONZO PARLANGÈLI, baritono; ANTONIO TORRINI, basso)

Laudi del XIII secolo, dal Laudario di Cortona ms. 91

In collaborazione con l'ISTITUTO CLEMENTE TERNI

**Data da definire**

DENISE PARDO intervista CHRISTIAN GRECO nella Sala egizia di Palazzo Adami Lami

**Riservato a Socie e Amici in regola con la quota 2025**

**Domenica 30 novembre, ore 17.30**

Festa degli Auguri

**Giovedì 4 dicembre, ore 19**

DRUSILLA FOER, *Narrare l'idea*

Tutte le iniziative sono realizzate  
con il contributo di



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

e con il patrocinio di



REGIONE  
TOSCANA

